

CANOTTAGGIO Sull'Arno sotto il Ponte Vecchio i 250 metri del «Rowing Show» con i migliori atleti azzurri

Lo sprint, che spettacolo

di **Franco Morabito**

Spettacolo doveva essere e spettacolo è stato. Il canottaggio sprint ha un futuro, le gare sui 250 metri anziché sulla distanza classica del doppio chilometro in una

cornice tra le più suggestive al mondo hanno sicuramente un futuro. Il debutto è avvenuto ieri sera con il Ponte

Vecchio Rowing Show, Trofeo Conte of Florence, con 12 doppi — otto maschili, quattro femminili — che si sono affrontati bordo a bordo a un ritmo altissimo fra il Ponte alle Grazie e la sede della Canottieri Fi-

Grande folla**sulle spallette****del fiume****I risultati di****uomini e donne**

renze. Il tutto sotto lo sguardo di una folla incredibile, assiepata sulle spallette dei lungarni e sullo stesso Ponte Vecchio. E il successo dell'evento, organizzato dalla Federcanottaggio con la collaborazione della società biancorossa e del Comune, è andato addirittura al di là delle aspettative.

Anche dal punto di vista tecnico la kermesse, che è stata aperta e chiusa dai figuranti del Calcio storico e dal suono delle chiarine, ha proposto il meglio con gli equipaggi for-

mati dai migliori canottieri azzurri del momento: tutti arrivati nel primo pomeriggio proprio per dare qualità alla gara e ripartiti in serata; subito dopo la premiazione, per fare ritorno a Piediluco dove sono in raduno collegiale in preparazione per i prossimi appuntamenti internazionali e i Mondiali di fine agosto a Eton, Gran Bretagna.

Il Trofeo maschile è stato vinto sorprendentemente dalla coppia targata Fiamme Gial-

le formata dal ventiduenne Matteo Stefanini di San Miniato (Pisa) e dal più esperto Simone Raineri, capovoga del quattro di coppia campione olimpico a Sydney, che ha sconfitto in finale per 2-0 la coppia pesi leggeri di Luini-Miani, leader di Coppa del Mondo 2006.

Eliminati in semifinale Ghezzi e Gattinoni, vicecampioni iridati in carica. Nel femminile, invece, affermazione del duo formato dall'italo-sudafricana Gabriella Bascelli e dalla laziale Erika Bello, quest'ultima al rientro dopo un lungo stop, che ha avuto la meglio d'un soffio sul doppio tutto della Canottieri Firenze di Anita Pinto, due bronzi iridati juniores, e Camilla España, campionessa iridata in carica under 19, che si è aggiudicata la speciale Coppa Scarronzoni quale più giovane partecipante di tutta la manifestazione.



ROWING SHOW
Immagini del suggestivo evento di canottaggio lungo l'Arno con tanta folla che ha risposto all'invito e bravi atleti in acqua

